

Contratto Collettivo Integrativo per la definizione
dei criteri sui compensi tributari
di cui all'art. 1, c. 1091 Legge n. 145/2018

sottoscritto in data 17/12/2019



Considerato che:

- il Collegio dei Revisori dei Conti in data 02 dicembre 2019 ha certificato che l'ipotesi di CCI per la definizione dei criteri sui compensi tributari di cui all'art. 1, c. 1091 Legge n. 145/2018 sottoscritta il giorno 19/11/2019 è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, invitando la Delegazione Trattante a integrarne il testo secondo le indicazioni contenute nel medesimo verbale di certificazione;
- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 307 del 11 dicembre 2019, immediatamente eseguibile, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva il C.C.I. per la definizione dei criteri sui compensi tributari di cui all'art. 1, c. 1091 Legge n. 145/2018 – ipotesi 19/11/2019, con la precisazione che il testo verrà integrato tenendo conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti contenute nel predetto verbale.

Il giorno 17 dicembre 2019, presso la sede legale del Comune di Mantova, ha avuto luogo l'incontro tra il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica dell'Amministrazione e le seguenti rappresentanze sindacali: RSU del Comune di Mantova, CGIL-FP, CISL-FP e UIL-FPL.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Integrativo per la definizione dei criteri sui compensi tributari di cui all'art. 1, c. 1091 Legge n. 145/2018.

per la Delegazione Trattante di parte pubblica:

- dott. Giuseppe IAPICCA, Segretario Generale

Presidente

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- sig.ra Barbara BORGHI
- sig. Andrea TORELLI
- sig.ra Ilenia ZERBINI
- sig. Stefano GRANDIS
- sig. Nicolò PORTIOLI
- sig.ra Chiara VOLTA
- sig.ra Monica BIGNARDI
- sig. Gabriele PANISI
- sig.ra Luciana PICCARDI
- sig. Alberto SACCHETTO
- sig. Giuseppe SANDRI
- sig.ra Annalisa MANTOVANI

Componente

Componente

Componente

Componente

Componente

Componente

Componente

Componente

Componente

Componente

Componente

Componente

per le Organizzazioni Sindacali di Categoria:

- sig.ra Elena GIUSTI
- sig.ra Cesira CHITTOLINI
- X sig.ra Paola BIACCA BUSSEMI DANIELA

Segretario Territoriale

C.G.I.L. F.P.

Segretario Territoriale

C.I.S.L. F.P.

Segretario Territoriale

U.I.L. F.P.L.

1. Le parti prendono atto che, in ordine alla costituzione del fondo:
 - Il Fondo incentivante è alimentato da una percentuale massima del 5% degli importi riscossi, anche coattivamente, in seguito alla notifica di avvisi di accertamento IMU. Indipendentemente dall'anno di notifica degli avvisi di accertamento, la percentuale è calcolata sulle somme riscosse nell'anno precedente a quello di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato.
 - in sede di predisposizione del bilancio di previsione si considerano le riscossioni, da calcolarsi con la percentuale di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione IMU iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

2. Le parti prendono altresì atto che, in ordine alla destinazione del Fondo:
 - La ripartizione tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione o con successiva variazione di bilancio, su proposta del dirigente del Settore Servizi finanziari, tributi e demanio, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali dei servizi preposti alla gestione delle entrate comunali.

3. Le parti, in ordine al trattamento accessorio, stabiliscono che,
 - Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi relativi al recupero delle diverse entrate Comunali, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.
 - La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
 - La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente;
 - In sede di definizione e approvazione del PEG vengono individuati gli obiettivi relativi al recupero delle entrate che determinano l'accesso al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato. Il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti è attestato dall'Organismo indipendente di valutazione OIV/Nucleo di valutazione;
 - Le quote quota del fondo viene così ripartita:

Dirigente Responsabile dell'obiettivo	10%
Responsabile dell'obiettivo di PEG o suo delegato	20%
Personale assegnato e coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo	70%







La ripartizione della quota spettante al personale coinvolto è stabilita dal Dirigente responsabile dell'obiettivo incentivato, in accordo con il settore Servizi finanziari, tributi e demanio.

- Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

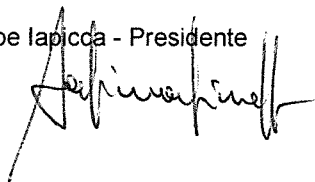
Le parti danno atto che:

- il servizio di accertamento è gestito direttamente dal Comune e non è affidato in concessione, condizione inderogabile per l'applicazione dell'istituto economico in favore del personale comunale;
- l'operatività del CCI è, in ogni caso, subordinata all'avvenuta approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto entro i termini stabiliti dal D.lgs. n. 267/2000 – rispettivamente entro il 31 dicembre (art. 163, comma 1) e 30 aprile (art. 151, comma 7).

Letto, confermato e sottoscritto.
Mantova, 17/12/2019

Per la Delegazione Trattante di parte pubblica

Dott. Giuseppe Iapicca - Presidente



Per le OO.SS. Territoriali

sig.ra Elena GIUSTI - C.G.I.L. F.P.

sig.ra Cesira CHITTOLINI - C.I.S.L. F.P.



x sig.ra Paola BIACCA - U.I.L. F.P.L.

BIASINI DANIELA


Per le R.S.U.

